

"Il teatro ci prende e ci sorprende" è il motto del nostro laboratorio teatrale: e per sorprendere il pubblico, nell'anno del Settimo Centenario della morte di Dante Alighieri, è certo necessaria una grande e ardita immaginazione, nel pullulare di iniziative, accademiche e "pop", proposte in tutta Italia per commemorare il nostro Poeta Vate per eccellenza. Ma Michele Bovino, che da anni dirige con passione, discrezione e umana comprensione il nostro laboratorio, la sfida l'ha accettata. **Venerdì 1° ottobre, alle ore 18,30, nel Chiostro dell'ex Convento delle Clarisse** (o nella sala conferenze, se il tempo sarà dispettoso)

**andrà in scena la prova aperta del laboratorio intitolata**

***Dante tra le nuvole.***

Di che si tratta?

**La parola a Michele Bovino**

, per farcene un'idea: "ho proposto un omaggio a Dante diverso da altri, mettendo insieme ironia e dramma, immaginando un Dante un po' svampito e smemorato, a causa del dolore per la morte di Beatrice. Dante torna a casa dopo aver partecipato ai funerali e distrutto dal dolore si corica, si addormenta mentre la sua mente vaga alla ricerca del ricordo di Beatrice. Lo spettacolo mette insieme ironia e momenti di recitazione pura dei versi danteschi. Sono sicuro che Dante ci perdonerà se in un poema, che si vuole pur sempre sacro, ci mettiamo del teatro, del gioco, della canzonatura, della finzione." Noi non solo siamo sicuri che Dante perdonerà il nostro Laboratorio teatrale per questa audace e scherzosa rivisitazione, ma anche che il pubblico si diventerà e si emozionerà.

In allegato la locandina, con i nomi degli attori e altre indicazioni utili per partecipare all'evento.